

Giorgio Napolitano

Presidente della Repubblica Italiana

Il Palazzo del Quirinale, considerato nella sua evoluzione storica, nel suo significato simbolico, e nella peculiarità del suo patrimonio architettonico e artistico, non poteva restare fuori dal complessivo orizzonte delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Lasciandone nello sfondo il retaggio pluricentenario di residenza dei Pontefici e di centro del loro potere temporale, il Quirinale racconta il succedersi dei Re e dei Presidenti che da Capi di Stato hanno vegliato, nella buona e nella cattiva sorte, sul farsi e sul crescere del nostro Stato nazionale unitario. Questa Mostra vuole rendere l'immagine e il senso dell'impulso e dell'influsso che dal Quirinale si sono trasmessi al corpo vivo delle istituzioni e della società nell'età monarchica e nell'età repubblicana. Lo sforzo di coinvolgimento dei cittadini e di molteplici entità sociali e culturali nella conoscenza e nell'apprezzamento di quel che il Palazzo rappresenta ha già, prima di questo anniversario e di questa Mostra, conosciuto sviluppi importanti. Oggi lo si vede assai più di non molti anni fa come "Casa degli italiani".

Sia perché esso si è aperto all'accoglienza di schiere sempre più numerose non solo di partecipanti a ogni specie di frequenti iniziative patrocinate dal Presidente della Repubblica, ma di cittadini, uomini e donne, di ragazzi delle scuole e di giovani.

Sia perché l'istituzione che il Palazzo ospita è penetrata sempre maggiormente nel comune sentire degli italiani come presidio di tutti, della libertà dei diritti e dei doveri di tutti, al di là di ogni distinzione sociale e culturale, a garanzia e nel rispetto di tutte le opinioni e appartenenze politiche, nel solo ed esclusivo segno della fedeltà alla Costituzione repubblicana.